

La bussola e il diario enjoy your stay



travel + discoveries + food + life + craft

Home page

About me & contact

Travel

Le Chicche di Claudia

Craft power

Dalla padella alla brace passando per il forno!

lunedì 25 agosto 2014

Les Jardins de Métis: un giardino fiorito in Québec



Per chi non conosce il Québec e lo immagina con un luogo freddo e poco gradevole in cui vivere, dove la neve ed il ghiaccio sono i padroni del territorio per la quasi totalità dell'anno rendendo difficile e insidiosa la vita quotidiana, leggendo questo post avrà una sorpresa: il Québec è certo inverni freddi e rigidi, foreste inaccessibili e piste battute percorse da motoslitte e da... orsi, alci, caribù, cervi e lupi, ma è anche una Provincia canadese immensa dove, soprattutto lungo le rive del fiume San Lorenzo, il microclima è ideale per coltivazioni agricole e abbondanti fioriture primaverili ed estive.

La Bussola è anche su Facebook

Trovaci su Facebook



La bussola e il diario: il viaggio Blog

Mi piace

La bussola e il diario: la vita e il viaggio f persone.



Plug-in sociale di Facebook

Iscriviti al mio Blog!

Post

Commenti

Follow by Email

Email address...

Vuoi seguire la Bussola?

Follow me on [bloglovin'](#)

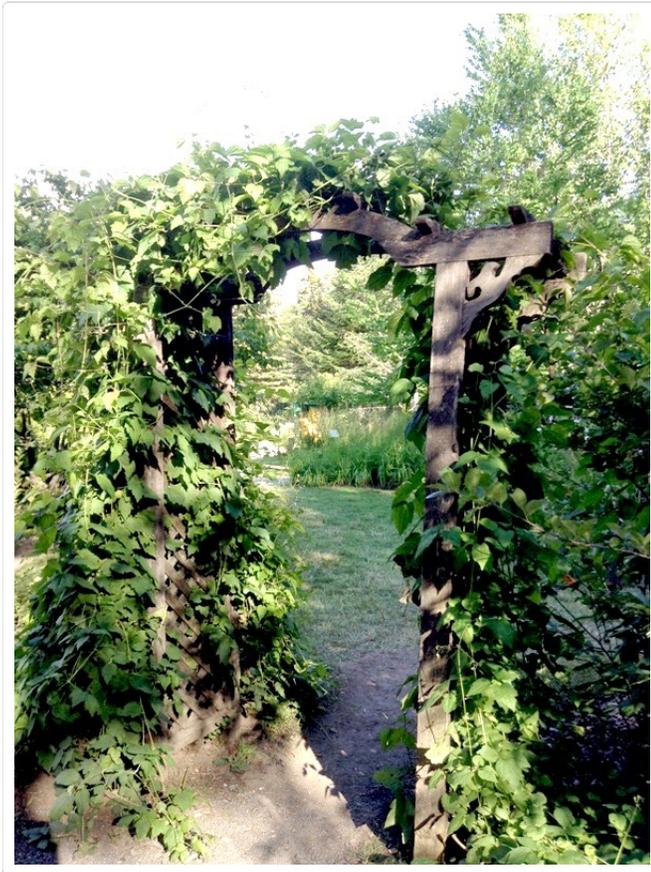
Seguimi su...



Segui i miei articoli su



IL FONT - informazione di carattere



Percorrendo la **Via dei Fari** - la strada 132 che, partendo da Riviere du Loup, compie il periplo della **Penisola di Gaspésie** attraversando cittadine interessanti come Matane, Cap-Chat, Gaspè, Percè, Bonaventure e Carleton sur Mer, quest'ultima quasi al confine con la Provincia del New Brunswick, resterete sistematicamente affascinati dalla cura che viene posta nella decorazione delle abitazioni, dalla profusione di fiori che ingentiliscono verande, patii e finestre, dai colori intensi che caratterizzano le corolle - colori così intensi in Italia se ne trovano solo lungo l'arco alpino, dove l'aria è più leggera e priva di inquinanti.

Scrivo e collaboro con... **TRIPP**



...uno dei blog di viaggi più influen

le mie recensioni come CF's Fa



Cerca nel blog

Archivio blog

▼ 2014 (177)

► settembre (9)

▼ agosto (22)

Le golosità di Norcia: legum prosciutti, formagg...

Trippando è candidato ai Macchianera Awards: ci r

Pistoia il design di Seed

Verdere le balene a Tadous: Québec

Il Gargano ed i Cantori di Ci

[Les Jardins de Métis: un gioiellino in Québec...](#)

Brunch con pancakes allo s d'acero

Vacanze fuori stagione: la c amalfitana

Le balene in Quebec: whale a Riviere du L...

Festival Elba Isola Musicale 2014: il pro...

Le Prime Nazioni canadesi: con gli Il...

Buon Ferragosto!

Festeggiare l'estate con un

Pizza prosciutto e fichi (e ve vegetariana)

Un arcobaleno con 50 sfum vita

Come salvare le piante in e: giardinaggio d'e...

Canada: le Gaspésie tra fiu e montagna.

Consigli di viaggio: dove co soldi ed i ...

Estate, vacanze, bambini e. Idee per le ...

La strada da Montreal a Qu

Montreal amore a prima vist

La Bussola e il Diario ed il ri agosto

► luglio (26)



Ma è visitando Les Jardins de Métis, per le suggestioni che questo giardino crea con i suoi sentieri, con le sue architetture fiorite che danno vita a "quadri scenici" dove il paesaggio viene esaltato dai boschetti e dalle macchie di colore create da migliaia di cultivar in fiore, che sarete sorpresi e profondamente emozionati di trovarvi in un paradiso fiorito. Un post turistico e di viaggio sui luoghi de Québec in questo caso non può assolutamente rinunciare alle foto, tante, colorate e numerose, trasformandosi in un post visuale dove il narrato accompagna le immagini di una natura strabiliante.



Ai Jardins de Métis l'arte topiaria e florovivaistica si unisce con risultati grandiosi all'architettura del paesaggio e a panorami capaci di mozzare il fiato. E se, come noi, avrete la fortuna di visitarlo in un pomeriggio assolato, in cui il cielo è azzurro ed intenso come solo in Québec riesce ad essere, la passeggiata tra i tanti viali e spazi verdi che danno vita ai Jardins de Métis sarà una sosta idilliaca, che vi farà scoprire un angolo poco noto a chi, dall'Europa, si spinge fino in Canada per

- ▶ giugno (21)
- ▶ maggio (20)
- ▶ aprile (19)
- ▶ marzo (19)
- ▶ febbraio (19)
- ▶ gennaio (22)
- ▶ 2013 (240)
- ▶ 2012 (171)
- ▶ 2011 (80)

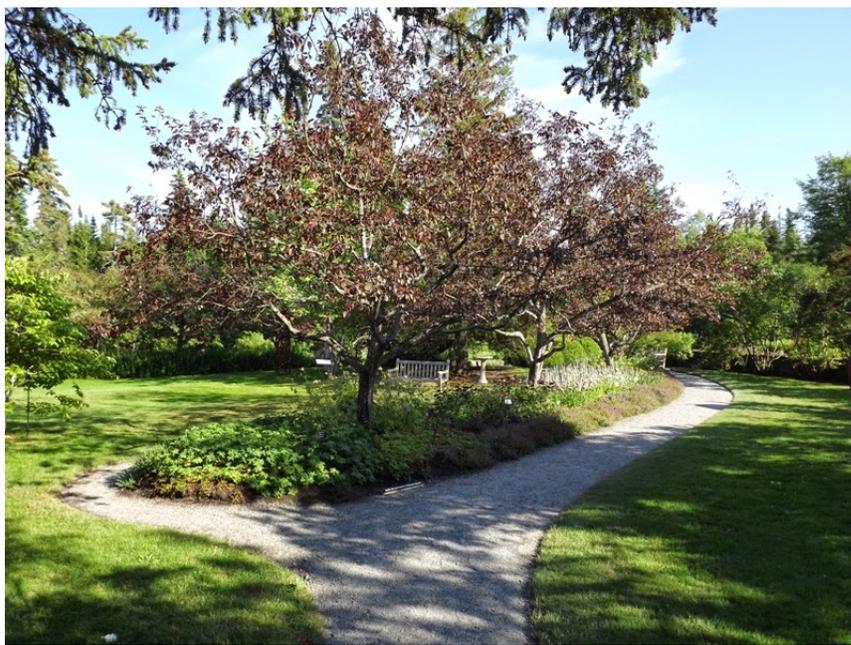
Etichette

#100orejap #back2Castelfalfi
 #bussolainCanada #CFTester
 #ingitadaroma #invasionidigitali #
 #lakecomo #Lunaticando #perilin
 #Spagnaontheroad
 #SüdTirolholidaytrip
 #TomboladellAvvento #tour in 5
 #valatrip 100Miglia 2013 2014 abbazie
 Acciaroli Adigetto Aeroporto Agnone e
 albergo albergo diffuso Alitalia Alto A
 ambiente America del Sud Amiat
 Amsterdam animali domestici App appr
 architettura Arezzo Argentina Arne Jacc
 arredo arte Arte del Ricevere articoli
 Artusi Asciano Asia asini Assisi atene a
 autobus autunno avvento avventura B
 Bagolaro balene bambini barattoli B
 breakfast Befana benedettini Berlino b
 Bibbiano biciclette bijoux biologico birra
 blablacar blog BlogLab blu borse B
 BTO2012 budapest Buenos Aires bu
 caffè Caino Cake Cake Pops Cakedesigi
 Calvi campagna Campania campeggi
 monterano candlelight Capaccio cap
 Caprarola carnevale carta casa Cas
 castelli loira Castelluccio Norcia castro v
 di Calci Certosa San Lorenzo Chiancanc
 Chieti Christmas ciambellone Cilento
 Circeo citazioni e frasi Civita Bagno
 colosseo Como compagnia aerea co
 consigli contest contorni cooperazi
 copriplumini Corazzieri Cordoba cornici
 Cottanello Craft creatività Cret
 croccante crochet crociera cucina cur
 cuori curiosità Danimarca decorazion
 design dieta ditrambo documenti d
 donne donne creative DOP Dresda du
 Eataly ecologia Elba Eleonora Emilia
 estate Esteritha etruschi Etsy Europa
 Falisci famiglia Fano Farfa feltro ferre
 della mamma Festa della Repubblica fic
 fiori Firenze Fiumicino Foligno folc
 Umbra formaggio foto domenica foto
 Francesco francia frasi Fruttapec G
 gatti Germania Giano Giappone giar
 golf gomitolì Google grappa guest pc
 hotel HRS IKEA Ilnu Indesit Innsbruc
 Irlanda Ischia isole istambul Italo il
 culturale karate Keep Calm lago la
 Larderello Latina lavanda lazio legger
 Littizzetto Lombardia Londra louvre low
 macarons Macereto magazine Mamre
 mare Maremma marmellata marmo Me
 medioevo Meettheblog mercato m
 moda Molise Moltrasio Monaco monac
 Siloe Mondadori montagna Montal
 Montefalco Montemerano monteregio doc
 muffin musei musica natale natura r
 Niemeyer Nikon noleggio nonna Paolin
 oca officine culinarie Olanda olio extre
 Orcia doc organizzazione origami O
 outlet owl oyster card pacianca Padula F
 coi santi pane Papa paper Parchi
 nazionale parigi parlamento Parma
 pasta peonie perline Perugia Pesaro P
 pesce Pescocostanzo pet picnic Piedil

conoscere i territori del Québec.



I Jardins de Métis nascono grazie alla volontà caparbia ed alla passione per il giardinaggio di Elsie Reford, vera pioniera dell'arte orticola in Canada. Elsie fu una donna vivace e volitiva, che amava andare a caccia, a pesca, a sciare insieme al marito Robert, esponente dell'alta borghesia economica di Montreal. Molto attiva in campo sociale, civico e politico, tant'è che durante la I^a guerra mondiale Elsie si trasferì a Londra per lavorare come volontaria al War Office.



Con il piglio e le capacità che la contraddistinguevano, a partire dal 1925 (Elsie aveva già 53 anni) iniziò a trasformare Estevan Lodge, la tenuta che la famiglia possedeva a Métis, in un giardino fiorito. Va ora chiarito che Estevan Lodge era nato come capanno di caccia e pesca in una posizione ottimale perché accanto al fiume in cui risalivano i salmoni, ma il suo terreno non era assolutamente adatto alla coltivazione di fiori o di piante. Poiché Elsie non era assolutamente una donna da rinunciare per così poco, decise di creare un terreno adatto per ogni singola piantagione,

Pigneto Pinterest pioggia Piombino Pisa
poesia pois Pom Pom pompom
portacellulare porte Portorose Praga
Prenzlauerberg Presentosa **primavera**
Puglia quad Québec quiche quirinale Qi
recensioni regali Renata **ricette** ricir
Rieti Rimini **ristorante** ristrutturazio
Romagna rosso S. Francesco S. Valentir
Sagra Val d'Arbia Salerno Salisburgo S
Santa Vittoria santuari Sassonia Saturnia
Scheggino sci sconto scottiglia scou
selezioni sfilata Shine **shopping** Siena
software **solidarietà** Sovana **Spagn**
sport Staffetta di blog in blog St
Sudtirolo **suggerimenti** sushi Sutri
tartufo Taste Taxi TBDI tegole **Terme**
Tivoli Todi **Tokyo** Torino **Toscane**
transumanza trattori trebbiatura trekking
Trevi Trippando Tulumami turchia **ti**
Twin Towers **Umbria** uncinetto ungh
Urbino utilità **vacanze** Val d'Orcia
valigie Valles Varenna Vasto Vaticano
Veneto Venezia **viaggi** Vicenza vi
Viterbo Vitorchiano washi tape wishlist w
zio Sergio Zoomarine zucca zuppa

Lettori fissi

Unisciti a questo sito
con Google Friend Connect

Membri (154) [Altro »](#)



Sei già un membro? [Accedi](#)

Il BlogLab



#TERRADIFUOCO



Per provare a raccontare attraverso
Campania.

prendendo terra, sabbia e stallatico dalle vicine fattorie!



Fulcro dei Jardins de Métiis è Villa Estevan, edificata in stile Regency, che oggi svolge le funzioni di Museo, centro espositivo, sala congressi e centro servizi. All'interno è anche ospitato l'elegante ristorante, specializzato in piatti rivisitati utilizzando i fiori e le erbe dei Jardins. Nella villa sono ancora visibili le stanze padronali, il vecchio granaio, le stanze degli ospiti e della servitù e due stanze speciali, che Elsie e il marito Robert fecero appositamente costruire per coltivare le proprie passioni: l'atelier di cucito e moda e la camera oscura.

Paperblog

paperblog

A very special cat



Co

Nor

Em

Me

Me

@C

B
@



Si accede a Villa Estevan passando la scenografica porta di ingresso che immette nel salone e nella sala da pranzo, oggi trasformati in ristorante. Il portico con le sedie adirondack ed il grande prato davanti alla villa che porta fino al belvedere diventano il suggestivo punto di osservazione sul fiume San Lorenzo.





Lungo i sentieri e negli slarghi, trovano posto le installazioni d'arte permanente, che utilizzano materiali insoliti o totalmente naturali, come le pietre contenute dal ferro che danno vita ad un cerchio o ad un semi-arco che ricorda un'imbarcazione. O un tronco di ferro che crea effetto trompé l'oeil e diventa parte integrante ma non integrata di un albero.





Les Jardins de Métis sono un Sito Storico del Canada aperto al pubblico dal 1962 e sono ispirati ai giardini inglesi. Coprono una superficie di 18 ettari suddivisi in sei aree distinte collegate tra loro da sentieri, ponticelli, piccoli camminamenti ombrosi che di tanto in tanto si aprono su rotonde fiorite. Il microclima dei Jardins de Métis consente la crescita di piante autoctone ma anche di esemplari e cultivar tipici delle zone temperate, impossibili da trovare in qualsiasi altro luogo del Canada che non sia una serra.



Tra gli esemplari presenti a Les Jardins de Métis, vanno segnalate le collezioni di piante alpine, di genziane, di gigli, di rododendri, di papaveri blu dell'Himalaya, di infinite rose, di peonie, di delphinium, di primule, di azalee. Fa parte dell'itinerario anche un piccolo museo degli attrezzi agricoli, dove sui tavoli creati impilando decine di vasi di terracotta, fanno bella mostra gli strumenti che hanno contribuito, nel corso dei decenni, a rendere Les Jardins de Métis un angolo incantato... nel freddo Québec!

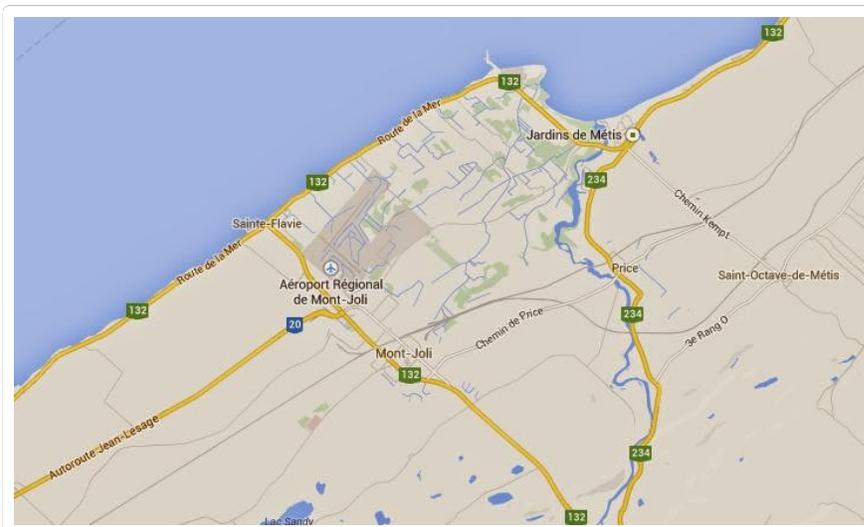


Nel giro di poche decine di metri gli scenari paesaggistici cambiano repentinamente: dall'ombra umida dove le felci trovano l'ambiente ideale per crescere rigogliose si passa ai giardini rocciosi per poi ritrovarsi, superato un ponticello che scavalca il ruscello interno alla proprietà, in un agreste potager, ovvero un orto. Racchiuso da steccionate bianche, affiancato da un grande tavolo sovrastato da ghirlande di luci, è un invito potente alla convivialità.



- aperto orientativamente da giugno a settembre - nel 2014 dal 31 maggio al 28 settembre con ingresso dalle 8.30 alle 17.00 a giugno e settembre e alle 18.00 in luglio ed agosto - è dotato di parcheggio;
- accanto alla biglietteria - costo del biglietto di ingresso 18\$ canadesi (previste riduzioni) - c'è la boutique del Jardin, dove acquistare semi, specialità e delizie gastronomiche, libri e oggettistica, tutto in tema "Jardin";
- per visitare tutto il Jardin de Métis vanno calcolate almeno tre ore: il [percorso](#) è abbastanza lungo, sviluppato su saliscendi e può essere parzialmente seguito, con alcune deviazioni, anche dai visitatori diversamente abili

- **Les Jardins de Métis** si trova a Grand-Métis (Québec), 200 route 132, poco distante da Sainte Flavie (dopo Rimouski)



Una piccola curiosità: il personale che lavora al Jardin in alcuni casi indossa abiti che ricordano i vestiti dei giardinieri dell'inizio del '900, con curiosi cappelli di paglia e grembiuli!



Mirages - Bill Vazan, 2002 - una delle opere d'arte presenti a Les Jardens de Métis

Ti potrebbero anche interessare:



Informazioni e guide di viaggio per il Canada



Andiamo in Canada: l'itinerario in Québec



Canada: le Gaspésie tra fiume, mare e montagna.



La strada da Montreal a Quebec



Vedere le balene a Tadoussac, in Québec

Linkwithin

creato da [Shanta](#) alle ore 23:09



+2 Consiglialo su Google

parole in evidenza [#bussolainCanada](#), [arte](#), [Canada](#), [fiori](#), [giardini](#), [Québec](#)

Nessun commento.

Posta un commento

Grazie per esserti fermato a leggere il mio post. E' molto piacevole ricevere visite e, se ti va, mi farebbe piacere conoscere i tuoi commenti: le osservazioni sono preziose, sempre benvenute ed aiutano a migliorare.

Ti invito poi a diventare mio follower (puoi iscriverti nell'apposito campo qui a destra) oppure puoi inserire la tua mail per ricevere tutti gli aggiornamenti del mio blog. Che ne dici, sali a bordo anche tu?

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: [Account Googl](#) ▼

[Pubblica](#)

[Anteprima](#)

Link a questo post

[Crea un link](#)

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

[Altri post che potrebbero interessarti](#)

Disclaimer

Il mio blog non è una testata giornalistica.

Tutti i contenuti, le foto e i tutorial, ove non espressamente indicato, sono di mia proprietà.

E' possibile linkare contenuti di questo blog, con la condizione di includere sempre il riferimento del blog nel link e di darmene informazione.

E' possibile l'uso e la riproduzione dei contenuti in qualsiasi modo o forma, solo se autorizzata espressamente in forma scritta anche via mail.

I contenuti dei post rappresentano esclusivamente l'opinione personale dell'autore, che non è in alcun modo responsabile dei commenti dei lettori.

I commenti di carattere offensivo o lesivo della dignità di alcuno non verranno pubblicati o, comunque, prontamente rimossi non appena segnalati.

Per quanto possibile, verrà sempre citata la fonte del contenuto di terzi.

Qualora fosse impossibile, invito chiunque ritenesse che il proprio diritto sia stato lesa di farmelo presente e provvederò a rimuovere immediatamente il materiale in questione.

Per ulteriori informazioni, richieste e contatti, potete contattarmi tramite e-mail: bussoladiario@gmail.com).